WIND
PROFESSIONAL
ATTIVATI AL 156

Il Sole 24 ORE

SUPERINTERNET
TRAFFICO ILLIMITATO
MODEM UMTS GRATIS
WIND
Info su www.wind.it

€ 1* In Italia | Giovedì 29 Maggio 2008

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ✻ FONDATO NEL 1865

Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 144° - Numero 147 | www.ilsole24ore

ICI
Guida all'esenzione per le prime case

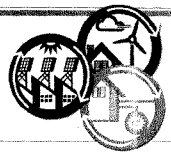
Speciale con commenti e testo ▸ pagine 45-48

EMERGENZA RIFIUTI
La Procura al Csm: dubbi sul decreto

Maugeri, Prisco e Viola ▸ pagina 8

REGISTRO IMPRESE
I diritti delle Cdc rincarano a sorpresa

Giovanni Peli ▸ pagina 29



Nòva24
Energia fai-da-te: i segreti del modello tedesco

Inserto ▸ in allegato

PERDITE DI STATO

Crisi Alitalia, commissario la soluzione più chiara

di **Franco Locatelli**

Il piccolo rimbalzo in Borsa del titolo della compagnia non deve suscitare illusioni: è amaro dirlo, ma per Alitalia il tempo è scaduto. La campagna elettorale è finita e i nodi stanno venendo al pettine ancora più prepotentemente del previsto. Alitalia è in cima alla lista: i conti sono peggiori del previsto, la liquidità scarseggia, il clima interno è di alta tensione, l'autorizzazione del prestito-ponte da parte di Bruxelles è una via tutta in salita, la cordata italiana stenta a decollare, ma quel che davvero conta è che di un partner internazionale non si vede nemmeno l'ombra.

Dire che ormai la compagnia di bandiera boccheggia è dire poco e immaginare che in queste condizioni abbia ossigeno per superare l'estate è una pia speranza. È da anni che la nostra aerolinea è sull'orlo del tracollo e se l'azionista pubblico non avesse ripianato le perdite i libri della società sarebbero già in tribunale. Adesso però il rischio è più vicino e nessuna persona di buon senso può credere che l'agonia di Alitalia possa durare ancora a lungo. Non si può andare avanti sperperando due milioni di euro al giorno senza nessuna speranza di recupero. È ora di guardare in faccia alla realtà e prendere il toro per le corna prima che a mettere in mora la compagnia, aggiungendo umiliazione a umiliazione, possa pensarci qualche creditore esasperato.

È triste ammetterlo ma a questo punto l'avvio dell'amministrazione straordinaria e del commissariamento di Alitalia secondo i dettami della legge Marzano è forse l'unica soluzione e l'inevitabile capolinea di un indiscusso fallimento di Stato. Non è una scelta indolore e nessuno può ignorare i sacrifici che attendono i dipendenti, i creditori, gli azionisti e anche i passeggeri; ma non si può chiedere ai contribuenti di mettere sempre mano al portafoglio. Ancora peggio sarebbe immaginare nazionalizzazioni surrettizie con la Cassa depositi e prestiti nel ruolo della Croce Rossa o con improponibili matrimoni tra Alitalia e Fs. Meglio cambiare registro, sapendo che il commissariamento è una scelta amara ma è forse l'unica per ripartire su basi diverse e per salvare quel che resta da salvare, a cominciare dalle professionalità che ancora esistono in Alitalia.

Continua ▸ pagina 6

Brunetta presenta ai sindacati il piano industriale per l'amministrazione - Confindustria: bene, ora i fatti

Gli enti pubblici saranno Spa

Cisl e Uil trattano, Cgil no - Il ministro: con me il 95% del Paese

Un piano industriale per modernizzare la pubblica amministrazione e garantire almeno un terzo dei risparmi che dovranno essere realizzati nella manovra di giugno. Il ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, presenta alle parti sociali il pacchetto quinquennale di provvedimenti che potrebbero garantire risparmi fino a 40 miliardi (di cui 8 nei primi tre anni). Prevista, tra l'altro la trasformazione in Spa degli enti economici, a cominciare da quelli previdenziali e assicurativi. Cisl e Uil aprono al confronto, la Cgil abbandona il tavolo. Il ministro: «Il 95% del Paese è con me». Positiva la reazione di Confindustria, il direttore generale Maurizio Beretta dice «Il piano va realizzato quanto prima e avrà l'appoggio del sistema industriale».

Servizi ▸ pagine 3 e 7
Commento ▸ pagina 14

Gli orfani dei vecchi riti

Le migliori riforme, quelle dei piccoli passi, si fanno soprattutto con i comportamenti. Convocare un solo rappresentante per sigla sindacale – come ha fatto il ministro Renato Brunetta nella trattativa sul piano industriale della pubblica amministrazione – non è un atto di lesa maestà o un attentato alla democrazia economica. È un tentativo di sfrondare delegazioni altrimenti pletoriche, con obbligo di parola rituale (che spesso diventa diritto alla prolissità) per ogni partecipante. Snellire le delegazioni fa acquistare tempo e rapidità di decisione. La velocità di reazione, se non ci sbagliamo, è la prima delle riforme che chiunque parli di pubblica amministrazione chiede. Certo, il prezzo è l'abbandono del bizantinismo rituale. Se la Cgil ha cercato un pretesto per cominciare una guerriglia sindacale poteva cercare meglio. (a.o.)

INTERVISTA A JEAN-CLAUDE TRICHET

«L'Europa non è all'altezza dell'euro»

REUTERS

Al vertice dell'Eurotower. Jean-Claude Trichet, francese, 65 anni, presidente Bce da novembre 2003

LA MONETA UNICA
«Un vero scudo contro gli shock»

L'ECONOMIA
«Da dieci anni crescita deludente»

L'ITALIA
«Ok l'occupazione Deboli le riforme»

di **Beda Romano**

▸ pagina 5

UNA NUOVA GOVERNANCE

Dal petrolio ai fondi sovrani cambiano gli equilibri globali

di **Renato Ruggiero**

Viviamo in un mondo caratterizzato da crisi e sfide globali e interconnesse: il miglioramento del sistema finanziario mondiale, i livelli impensabili del prezzo del petrolio, la difesa dell'ambiente, la fame nel mondo, l'aumento della popolazione, le grandi migrazioni, le inaccettabili disuguaglianze. Nessuno può isolarsi. Il tempo di Bretton Woods è ormai passato. Il ruolo crescente che i Fondi sovrani di investimento hanno e avranno negli equilibri economici e politici ne sono una evidente manifestazione.

Articolo ▸ pagina 14

*** PANORAMA ***

Intesa sulle frequenze tv: ritirata la norma salva-Rete4

Trovata l'intesa sul decreto sulle frequenze tv. Ieri il Governo ha stralciato la norma definita "salva-Rete 4" e l'opposizione ha abbandonato l'ostruzionismo. Dopo un incontro con il Pd il sottosegretario Paolo Romani ha cancellato il comma 3 che salvava la prosecuzione degli impianti fino al 2012, scadenza per il passaggio al digitale. La soddisfazione di Walter Veltroni: «Un risultato importante dopo che il Governo ha provato una forzatura». ▸ pagina 17

Non c'è accordo, slitta a oggi il nuovo vertice delle Poste

Nulla di fatto all'assemblea di Poste italiane, dov'era prevista la nomina del Cda e presidente. Troppo penalizzata la Lega e anche all'interno di Forza Italia l'intesa non è arrivata. La designazione slitta a oggi, ma tornano in discussione anche le poltrone di Eni ed Enel. ▸ pagina 17

Via libera alla convenzione Autostrade-Anas

Disco verde alla convenzione tra Autostrade per l'Italia e l'Anas, dopo un'impasse di sette mesi. Il via libera è giunto con l'ok della Camera a un emendamento riformulato del Governo presentato al decreto legge sugli obblighi comunitari. ▸ pagina 25

Omicidio del piccolo Tommy, ergastolo a Mario Alessi

La Corte d'assise di Parma ha condannato all'ergastolo Mario Alessi per il sequestro e l'omicidio del piccolo Tommaso Onofri avvenuto nel marzo del 2006 a Casalbaroncolo. La Corte ha anche condannato a 30 anni di carcere la compagna di Alessi, Antonella Conserva.

Operazione in due tranche (10 e 30 anni) - Titolo a -1,62%

Telecom lancia un bond da due miliardi di dollari

Telecom Italia torna sul mercato obbligazionario con un'emissione da 2 miliardi di dollari, suddivisa in due tranche uguali a dieci e trent'anni. L'operazione, curata da Goldman Sachs, JP Morgan, Lehman Brothers e Merrill Lynch, prezzata nella nottata, sarà comunicata oggi. In Borsa il titolo ha ceduto ieri l'1,62 per cento.

Olivieri ▸ pagina 37

L'ASSEMBLEA EXXON

Il gran rifiuto ai Rockefeller

di **Marco Valsania**

Hanno chiesto di separare le cariche di presidente e di amministratore delegato. E soprattutto hanno proposto di investire di più sulla tutela dell'ambiente. Ma i 73 eredi della famiglia Rockefeller, azionisti di ExxonMobil, hanno ottenuto solo una minoranza di voti nell'assemblea del gruppo. Per ora vince il numero uno Rex Tillerson.

Servizio ▸ pagina 42

Il gruppo frena: nessuna apertura del capitale

Barilla avvia il riassetto e accende l'interesse dei big del private equity

I grandi fondi di private equity guardano al gruppo Barilla. Tra questi, secondo indiscrezioni, il fondo americano Blackstone sarebbe interessato a rilevare una quota di circa il 30% del gruppo alimentare attraverso un aumento di capitale riservato. Ma da Parma la smentita è secca: «Nessuna apertura del capitale». Intanto il gruppo dà mandato a Roland Berger per riorganizzare le attività italiane ed estere.

Mangano e Riolfi ▸ pagina 37

WIND

Sawiris trova due partner per Weather: ad Apax e Ta almeno il 10%

Filippetti ▸ pagina 37

In sei anni redditi calati del 13% sulla media Ue

Metà delle famiglie italiane vivono con un reddito inferiore a 1.900 euro al mese. Lo dice l'Istat nel rapporto 2007: i redditi sono calati in 6 anni del 13% sulla media Ue.

Bocciarelli ▸ pagina 2
Commento ▸ pagina 14

IL REDDITO FAMILIARE NETTO
Dato mediano in euro, anno 2005

Lavori usuranti: cambiano le regole

Il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi, vuole riscrivere le norme per l'accesso anticipato alla pensione per le attività usuranti. Il Consiglio dei ministri di domani prorogherà intanto fino a fine anno la delega prevista dalla legge 247/2007. ▸ pagina 33 - Commento a pag. 14

Israele, Barak attacca Olmert: «Deve dimettersi»

Ultimatum del ministro della Difesa Barak al premier Olmert, indagato per uso illecito di fondi elettorali. «Deve autosospendersi o dimettersi – ha detto il leader dei laburisti – altrimenti cercheremo un'intesa per andare a elezioni anticipate». ▸ pagina 13

Mishkin lascia il consiglio della Federal Reserve

Frederic Mishkin ha annunciato le dimissioni dal board della Fed: dopo il 31 agosto tornerà alla Columbia University di New York. Con la sua partenza, saranno tre le sedie vuote nel consiglio dei governatori della Fed, che dovrebbe essere composto da sette membri.

*** PARADOSSI EUROPEI ***

Ricchi, democratici e scontenti: se il Pil non fa la felicità

di **Carlo Carboni**

Perché i cittadini dei maggiori Stati europei, nonostante siano tra i più ricchi al mondo e con maggiore copertura dei loro diritti, sono così disincantati verso le proprie democrazie? Perché il benessere li rende sempre meno soddisfatti del funzionamento delle istituzioni democratiche? Più che di una crisi sembra si tratti di un malessere democratico che, per essere compreso (e sarà uno dei temi del Festival dell'Economia che si apre oggi a Trento), richiede un approccio più prossimo alla psicanalisi sociale che alla scienza politica: già la Comune di Parigi nel 1870, del resto, era opera dei cittadini allora tra i più agiati al mondo. C'è dunque un inconscio collettivo che induce i cittadini, una volta consolidato il benessere (e il Pil) a comportarsi in modo paradossale? Sembrerebbe proprio di sì, visto che i primi scricchiolii delle democrazie mature europee iniziarono con gli anni Settanta.

festival trento

Da oggi a lunedì. Al festival di Trento cinque giorni di dibattiti

Continua ▸ pagina 6
Servizi ▸ pagina 14

Mercati

	S&P/Mib	Dow Jones I.	Ft-S4 100	Xetra Dax	Nikkei 225	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
	32758	12596,03	5669,60	7033,84	13706,44	1,5665	127,90	902,60
	0,05	0,36	0,18	1,08	-1,32	-0,66	-0,82	-0,47
var% 1 m.	-23,76	-6,86	-8,13	-9,60	-22,43	15,89	81,73	36,71

Con i future sul petrolio nuovamente in rialzo verso i 130 dollari, Wall Street ha chiuso ieri una seduta incerta che solo nel finale delle contrattazioni ha ritrovato il segno positivo (S&P 500 +0,40%, Nasdaq +0,22%). Giornata di guadagni per le Borse europee, con Londra in progresso dello 0,18% e Parigi in rialzo dell'1,32%. Leggermente positive le contrattazioni a Milano, con l'indice S&P/Mib a +0,05 per cento.

BORSA ITALIANA

Indici Generali	28.05	27.05	Var%	Var% 31.12
Ult. Milano (31.12.94=10000)	25215	25230	0,18	-14,04
Ult. S&P/Mib (31.12.97=24402)	32758	32743	0,05	-15,03
Midex (31.12.94=10000)	30512	30428	0,28	-15,43
Ult. All Star (29.12.01=10000)	13065	13002	0,48	-8,94
Mex (31.12.79=1000)	8641	8598	0,02	-15,64
Mediobanca (31.12.06=500)	91,41	91,32	0,10	-14,52
Comit Globale (1972=100)	1590,14	1589,61	0,06	-13,62

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice S&P/Mib

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%	Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
A2A	2,490	0,99	Fondiaria-Sai	23,590	0,34
Alleanza	7,866	0,96	Generali	26,510	1,38
Atlantia	22,060	1,55	Geox	8,185	5,14
Autogrill	9,385	0,74	Impregilo	4,024	-2,04
B. Popolare	12,941	-1,02	Intesa Sanpaolo	4,160	-0,55
B.P. Milano	7,138	0,69	Italcementi	12,940	-1,53
Bulgari	7,415	1,38	Lottomatica	18,171	1,23
Buzzi Unicem	18,397	0,26	Luxottica	17,657	2,19
Ex. Esperio	2,051	0,69	Mediaset	5,227	1,20
Enel	7,165	-0,21	Mediobanca	11,968	0,28
Eni	25,850	-0,58	Mediolanum	3,556	0,45
FastWeb	19,851	-0,79	Mediobanca	4,866	-0,25
Fiat	14,502	1,51	Monte Paschi Si	2,009	1,72
Finmecc.	14,331	1,37	Pirelloni	1,847	-0,70
			Pirelli & C.	0,536	0,85
			Prysmian	16,000	0,01
			Saipem	29,020	1,33
			Seat P. G.	0,107	-2,04
			Snam Rete Gas	4,247	1,17
			STMicroelectr.	8,288	2,06
			Telecom Italia	1,395	-1,02
			Tenaris	19,077	1,96
			Terna	2,890	0,38
			UBI Banca	16,265	0,20
			Unicredit	4,340	-1,45
			Unipol	1,643	0,55

MIBTEL +0,18
base 03/01/94=10.000

QUANTITATIVI TRATTATI €

	28.05	27.05
Azioni, numero	1.614.004.193	1.313.246.882
Azioni, valore	5.746.320.161	4.800.343.176
Titoli di Stato	754.935.511	741.333.767
Obbligazioni	24.524.279	21.768.938

FUTURES

	28.05	Var
S&P/Mib Giugno 08	32864	+9
Euro Bund 10 A (giu 08)	112,33	-0,37

I CAMBI DELL'EURO (riferv. Bce)

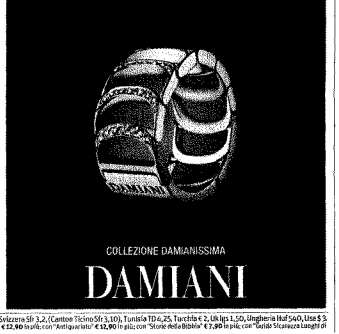
Valuta	28.05	Diff.
Dollaro Usa	1,5696	-0,0204
Yen giapponese	164,0790	+0,4300
Sterlina inglese	0,7931	-0,0030
Franco svizzero	1,6355	-0,0096
Dollaro canadese	1,5578	+0,0007
Corona svedese	9,3270	+0,0375
Dollaro australi	1,6339	-0,0032

MATERIE PRIME

Prezzi uff. a Londra ($/t)	28.05	Var.%
Alluminio	2881	-2,4
Caffè ner.	2254	+2,2

INDICI

Paese/Indice	28.05	Var.%
BORSE EUROPEE		
DJ Eurostoxx	361,31	0,96
Amsterdam Am. Exc.	481,68	1,65
Bruxelles Bel 20	3730,92	1,50
Francoforte Dax	7033,84	1,08
Helsinki Omxh Gen	9643,78	0,97
Lisbona PsI 20	10641,17	-0,74
Londra Ftse 100	6069,60	0,18
Madrid Ibex 35	13499,20	0,36
Parigi Cac 40	4971,11	1,32
Vienna Atx Index	4388,77	1,27
Zurigo Swiss Mkt	7474,58	0,79
ALTRE BORSE		
New York Dj Indust.	12594,03	0,36
New York S&P 500	1390,84	0,40
New York Nasdaq C.	2686,70	0,72
Tokyo Nikkei 225	13799,44	-1,32
Hong Kong Hang S.	24240,51	-0,13
San Paulo Bvsp Bov.	73153,23	3,04
Shanghai Comp.	3459,02	2,48
Sydney All Ordin.	5754,50	-1,10
Singapore Straits T.	3132,78	0,56
Toronto 300 Comp.	14686,21	1,13
INDICE CAMBI (22 valute)		
Indice Scbi-24Ore	118,90	-0,53



Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Egitto € 2,50, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Malta Mil 0,90 - € 2,10, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovacchia Sk 85, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,2, (Cantone Ticino Sfr 3,10), Tunisia TD 4,25, Turchia € 2, Uk lps 1,50, Ungheria Huf 540, Usa $ 3.
*Con "Guida alle nuove fiscali" € 6,00 in più; con "Inglesi, Zut" € 5,90 in più; con "Sfidate le Rovine!" € 8,00 in più; con "I Viaggi dei Sole" € 6,90 in più; con "I Grandi Maestri dell'arte" € 14,90 in più; con "Il Diritto - Enciclopedia Giuridica" € 14,90 in più; con "I Grandi Pianti" € 12,90 in più; con "Master24. Marketing e Comunicazione" € 12,90 in più; con "Antiquariato" € 12,90 in più; con "Storie della Bibbia" € 7,90 in più; con "Guida Sicurezza Luoghi di Lavoro" € 6,00 in più; con "Guida all'UNICEF" € 6,90 in più; con "Casa - Guida all'acquisto sicuro 2008" € 6,00 in più; nelle province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Imola, Parma, Reggio Emilia e Rovigo il abbinamento obbligatorio con il Resto del Carlino a € 1,00; nella regione Lombardia in abbinamento obbligatorio con l'edizione Bresciana de l'Adriatico a € 1,00